

N° 11 – NOVEMBRE 2018

News dall'Europa e non solo



Comune di Alcamo

News dall'Europa e non solo..."



È un servizio di informazione gratuito del **Comune di Alcamo**.

Il servizio informa, diffonde e monitora costantemente le opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso i programmi comunitari sia a gestione diretta che indiretta. È possibile consultare on line il periodico d'informazione mensile o iscriversi

alla Newsletter attraverso un servizio di registrazione presente sul sito istituzionale del Comune di Al-

camo www.comune.alcamo.tp.it seguendo il link di collegamento

News dall'Europa
e non solo...

SICILIA ... News e Bandi Aperti



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Circolare 12 - Modalità per la concessione ai Comuni di contributi per spese di avviamento e promozione per l'avvio di scuole per gli antichi mestieri e tradizioni popolari.

 [Circolare 12 - 2018 \(Dimensione documento: 738562 bytes\)](#)

Piano nazionale di edilizia abitativa DPCM 16/07/2009 – “Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città” – AVVISO DI RIAPERTURA DEI TERMINI

Con riferimento all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi per i “ Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 23 Parte I, del 25 maggio u.s., poiché i programmi pervenuti alla prevista scadenza del 15 ottobre 2018, non consentono il pieno utilizzo delle risorse disponibili e, considerando anche la necessità ribadita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di impegnare interamente le risorse, al fine di evitare il disimpegno delle stesse, il termine per la presentazione di nuove proposte – fermo

restando quanto già pervenuto che sarà esaminato prioritariamente – è riaperto e fissato al 10 dicembre 2018.



OPERAZIONE 4.4.c “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” – **DISPOSIZIONI ATTUATIVE** - Con Decreto del Dirigente Generale n. 2817 del 09.11.2018 è stato approvato il nuovo testo delle Disposizioni Attuative parte specifica della Operazione. Il predetto provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- M 4.4.b) Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi
- M 4.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole
- M 4.4.d) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura

TIPOLOGIA SOSTEGNO

Contributo conto capitale. Intensità di aiuto max 100%

BENEFICIARI

- Agricoltori singoli ed associati, ATS, Enti gestori del territorio.

Documenti allegati:

- [DDG n. 2817 del 09.11.2018](#)
- [Disposizioni Attuative parte specifica](#)



Fonte: www.euroinfosicilia.it

Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia” – Avviso pubblico – Seconda finestra

Il Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, con DDG n. 2201 del 07/11/2018, in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, paragrafo 1.2, comma 3 dell’[Avviso relativo all’Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”](#), approvato con

DDG. n. 50 del 11/01/2018, (Po Fesr 2014/20, asse 9, Obiettivo Tematico 9, priorità d'investimento 9.a, Obiettivo specifico 9.3) ha aperto una seconda finestra per l'invio delle istanze-

Le domande dovranno essere inoltrate in via telematica (PEC) entro le ore 13 del 90° giorno successivo alla pubblicazione sulla GURS del Decreto, all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Alla seconda finestra è destinata una **dotazione finanziaria 15.618.183,35** euro, integrabili con le risorse che si renderanno disponibili in seguito all'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze presentate per la prima finestra. Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a 100.000,00 euro.

L'Avviso è rivolto a Organizzazioni del Terzo Settore No Profit che svolgono attività in favore di minori.

L'obiettivo è agevolare la realizzazione, da parte di soggetti del Terzo Settore No Profit, di progetti di investimento relativi all'adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (bambine e bambini 0-3 anni) nell'ottica di garantire un'offerta qualificata e differenziata e un sistema di servizi integrato con le amministrazioni locali.

L'Avviso mira alla realizzazione nel territorio regionale siciliano di una rete di strutture del privato sociale qualificate, a cui le amministrazioni comunali potranno fare riferimento per l'assorbimento delle liste di attesa, per contribuire a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa e a incentivare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Allegati:

.DDG n. 2201 del 07/11/2018 - Apertura II finestra Avviso Azione 9.3.2

PO FESR 2014/2020 – Azione 9.3.2 “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia” – Avviso pubblico

Azione 4.1.1 “Efficientamento e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici” – Secondo Avviso pubblico (Altri Enti) – Seconda finestra

Il Dipartimento dell'Energia pubblica, con **DDG n. 883 del 22/10/2018**, ha approvato un nuovo **Avviso pubblico**, con procedura valutativa a sportello, per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati, anche attraverso *ESCo* (*Energy Service Company*), per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, **per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche.**

Si tratta della **seconda finestra del secondo Avviso pubblico (Altri Enti)** approvato con il **DDG n. 115 del 01/03/2018**.

La dotazione finanziaria è pari a 16.414.811,69 euro.

Scadenza: 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS n. 47 del 02 novembre 2018 S.O.).

DDG n. 883 del 22/10/2018 - Approvazione Seconda finestra - Secondo Avviso pubblico (Altri Enti) – Azione 4.1.1.

Allegati al DDG n. 883 del 22/10/2018 - Seconda finestra - Secondo Avviso pubblico (Altri Enti) – Azione 4.1.1

Approvata la nuova versione del Programma

La **Giunta regionale**, con **DGR n. 369 del 12 ottobre 2018**, ha approvato la **nuova versione del PO FESR Sicilia 2014/2020**.

Il **Programma Operativo** è stato costruito partendo da un'analisi dei bisogni rilevanti, delle opportunità e dei problemi che caratterizzano la Regione Siciliana, con il coinvolgimento del territorio attraverso un percorso di consultazione pubblica. Gli obiettivi tematici e le priorità di investimento sono stati identificati sulla base dei **Regolamenti UE n. 1301/2013 e n. 1303/2013** e dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014/2020.

Il PO FESR Sicilia 2014/2020 è stato adottato dalla **Commissione Europea** con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e poi modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017 e DGR n. 105 del 6 marzo 2018, fino alla nuova versione approvata con DGR n. 369 del 12 ottobre 2018. Il Programma Operativo si articola in 10 Assi prioritari e prevede un **finanziamento totale di 4.273.038.773 euro**.

Ecco gli **Assi prioritari/Obiettivi Tematici** del PO FESR:

- **OT 1 – Ricerca**, sviluppo tecnologico e innovazione
- **OT 2 – Agenda Digitale**
- **OT 3 – Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese**, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura
- **OT 4 – Energia sostenibile** e Qualità della vita
- **OT 5 – Cambiamento climatico, Prevenzione e Gestione dei rischi**
- **OT 6 – Tutelare l'Ambiente** e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- **OT 7 – Sistemi di Trasporto Sostenibili**
- **OT 9 – Inclusione Sociale**
- **OT 10 – Istruzione** e Formazione
- **AT – Assistenza Tecnica**

[PO FESR Sicilia 2014/2020 modificato – Deliberazione Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018](#)
[DGR n. 369 del 12/10/2018 - Approvazione nuova versione PO FESR Sicilia 2014/2020](#)

News e Bandi Regionali e Nazionali

Fonte: <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50048&lang=IT>

INPS



INPS: Sostegno per lo studio all'estero (ITACA) per figli di iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali

Cos'è?

Il programma di studio all'estero ITACA è una borsa di studio a totale o parziale copertura di un soggiorno scolastico all'estero, organizzato e fornito da soggetti terzi ed erogata dall'INPS ai vincitori del bando di concorso dedicato.

A chi è rivolto?

Il programma di studio all'estero è una prestazione dedicata **ai figli e orfani** degli iscritti al Fondo Credito (per effetto del decreto ministeriale 45/07) o dei pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici.

Come funziona?

I posti sono assegnati attraverso il **bando di concorso** che viene pubblicato in Welfare, assistenza e mutualità.

INPS offre agli studenti l'opportunità di svolgere l'intero anno scolastico o solo una parte, studiando in una scuola di un paese estero.

Il periodo trascorso presso l'istituto estero è riconosciuto secondo le vigenti disposizioni normative e ministeriali.

I soggiorni comprendono le spese di:

- alloggio presso famiglie, *college* o residenze scolastiche;
- eventuali visti di ingresso;
- viaggio e trasferimento dall'aeroporto di arrivo al luogo di destinazione, comprese le tasse aeroportuali;
- vitto durante tutto il soggiorno, comprese quelle della mensa scolastica;
- trasporto pubblico locale;
- coperture assicurative.

Il contributo a carico dell'utente varia in relazione al proprio **ISEE** e non può superare l'importo massimo previsto nel bando.

REQUISITI

I giovani, all'atto della domanda, devono essere iscritti **al secondo o terzo anno di una scuola secondaria di secondo grado e non essere in ritardo** nella carriera scolastica.

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro i termini previsti nel bando di concorso.

COME FARE DOMANDA

Prima di procedere alla compilazione e all'invio della domanda online è opportuno accertarsi di:

- essere iscritti alla banca dati;
- disporre di un PIN;
- controllare la corretta configurazione del proprio PC.

Alcune persone, pur essendo titolate a presentare domanda, non sono riconosciute dal sistema telematico perché prive di rapporti istituzionali con la Gestione Dipendenti Pubblici dell'INPS oppure non classificabili come richiedenti (genitore superstite di figlio di iscritto o pensionato, tutore di figlio di iscritto o pensionato o studente minorenni). In tal caso, andrà compilato il modulo richiesta di iscrizione in banca dati, da consegnare direttamente alla sede INPS competente in base alla residenza del giovane beneficiario.

In alternativa si può inviare il modulo tramite:

- posta elettronica certificata;
- posta elettronica non certificata allegando anche copia del documento di identità;
- con raccomandata A/R, allegando una copia del documento di identità;
- fax, allegando copia del documento d'identità.

Indirizzi, numeri di fax, caselle di posta elettronica, sono disponibili in contatti.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi con riserva, il richiedente la prestazione deve **trasmettere online** sul sito INPS, tramite il servizio dedicato, tutta la documentazione richiesta dal bando di concorso.

La domanda deve essere presentata dal soggetto richiedente la prestazione, esclusivamente online all'INPS, con il PIN, attraverso il servizio dedicato

"Resto al Sud" la nuova misura che prevede un fondo perduto del 35% e un finanziamento di 40.000 € per le aziende siciliane.

RESTO
al Sud



Cos'è

Resto al Sud è l'incentivo che sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno.

La dotazione finanziaria complessiva è di 1.250 milioni di euro.

Cosa si può fare Avviare iniziative imprenditoriali per: produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura fornitura di servizi alle imprese e alle persone turismo

Sono escluse dal finanziamento le attività agricole, libero professionali e il commercio.

Spese ammissibili Sono ammissibili le spese per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili, per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e programmi informatici e per le principali voci di spesa utili all'avvio dell'attività.

Agevolazioni Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

- contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo
- finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi

Resto al sud è un incentivo a sportello: le domande vengono esaminate senza graduatorie in base all'ordine cronologico di arrivo.

Leggi il Regolamento attuativo - Decreto 9 novembre 2017, n.174

[Ecco l'App di Resto al Sud](#)

[Video tutorial](#)

Per info: www.invitalia.it

Fonte: <http://www.smartstart.invitalia.it/site/smart/home.html>



Smart&Start Italia sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative ad alto contenuto tecnologico per stimolare una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e per incoraggiare il rientro dei «cervelli» dall'estero.

La misura è stata rifinanziata dal **Ministero dello Sviluppo Economico** con **95 milioni di euro** (Legge di Bilancio 2017).

45,5 milioni sono stati messi a disposizione dal **Pon Imprese e Competitività 2014-2020** (DM 9 agosto 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 2016).

La Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, in conformità all'art. 38, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento UE n. 1303/2013, ha disposto, con Decreto Direttoriale del 24 ottobre 2017, il primo versamento di importo complessivo di 9.142.500 euro sul Fondo rotativo costituito presso l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., destinato alla concessione dei finanziamenti agevolati in favore delle imprese beneficiarie delle agevolazioni, a valere sullo strumento "Smart & Start Italia" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività 2014-2020" FESR.

Le risorse sono ripartite in 6.711.200 euro per l'erogazione di finanziamenti agevolati e la copertura dei costi dei servizi di tutoraggio tecnico-gestionale destinati alle imprese localizzate nelle "regioni meno sviluppate" e 2.431.300 euro per l'erogazione di finanziamenti agevolati e la copertura dei costi dei servizi di tutoraggio tecnico-gestionale destinati alle imprese localizzate nelle "regioni in transizione".

Lo sportello è aperto e le domande di finanziamento sono valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo entro 60 giorni. La procedura per l'accesso alle agevolazioni è completamente informatizzata.

Dalla partenza, nel settembre 2013, Smart&Start ha finanziato quasi **900 startup** con progetti prevalentemente nei settori dell'economia digitale, life science, ambiente ed energia a fronte di quasi **270 milioni di euro di agevolazioni concesse** e **4.442 nuovi posti di lavoro creati**.

Il **decreto** e la **Circolare esplicativa** sul nuovo regime d'aiuto alle startup innovative.

Decreto ministeriale del 9 agosto 2017 (modifiche al DM del 24 settembre 2014).

VIDEO

Il webinar per conoscere meglio gli incentivi (durata 21 minuti)



1

Più ampia la platea di startup innovative:
Possono accedere alle agevolazioni tutte le startup costituite da non più di **60 mesi**

Posticipata la presentazione dell'iscrizione al registro speciale:
I team di persone, dopo la costituzione della società, possono dimostrare l'avvenuta iscrizione al registro speciale delle startup innovative alla prima richiesta di erogazione delle agevolazioni

2



3

Nuove voci di spesa finanziabili:
- Acquisizione marchi, oltre a brevetti e licenze
- Investimenti in marketing e web marketing

Ulteriori modalità di rendicontazione:
È possibile rendicontare le spese anche con fatture non quietanziate, dimostrando il pagamento entro **45 giorni** dall'erogazione delle agevolazioni

4



News e Bandi Europei

Fonte: <http://www.progettareineuropa.com>

APERTO IL NUOVO BANDO ERASMUS PLUS 2019



È stato pubblicato il tanto atteso **bando Erasmus + 2019** che sostiene **progetti e iniziative nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport.**

Nello specifico ecco le azioni sostenute e le relative scadenze.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

> Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (5 febbraio 2019 per i settori istruzione e formazione; 5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

> Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus (14 febbraio 2019)

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

> Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (21 marzo 2019 per i settori istruzione e formazione; 5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

> Università europee (28 febbraio 2019)

> Alleanze per la conoscenza (28 febbraio 2019)

> Alleanze per le abilità settoriali (28 febbraio 2019)

> Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore (7 febbraio 2019)

> Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù (24 gennaio 2019)

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche

> Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani (5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019)

Attività Jean Monnet

> Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti Jean Monnet (22 febbraio 2019)

Sport

> Partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

> Piccoli partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

> Eventi sportivi europei senza scopo di lucro (4 aprile 2019)

Può partecipare al bando qualsiasi **organismo, pubblico o privato**, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I **gruppi di giovani** che operano nell'**animazione socioeducativa**, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.

I **paesi ammissibili** sono: Stati membri UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Serbia.

Il nuovo bando ha un **budget totale di 2 733,4 milioni di EUR** così suddivisi tra settori:

Istruzione e formazione: 2 503,4 milioni di EUR

Gioventù: 167,7 milioni di EUR

Jean Monnet: 13,7 milioni di EUR

Sport: 48,6 milioni di EUR

Giovani e Imprese



NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Cos'è

"Nuove imprese a tasso zero" ha l'obiettivo di sostenere, in tutta Italia, la creazione di micro e piccole imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure da donne di tutte le età.

Prevede il **finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro e può coprire fino al 75% delle spese totali ammissibili.** Per il 25% residuo, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

La dotazione finanziaria è di circa 150 milioni di euro, le agevolazioni saranno concesse fino a esaurimento dei fondi.

"Nuove imprese a tasso zero" è una misura a sportello, le domande sono valutate in base all'ordine cronologico di arrivo e non ci sono graduatorie.

Cosa finanzia

Sono finanziabili le iniziative per:

- produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- commercio di beni e servizi
- turismo

Possono essere ammessi anche progetti riconducibili a settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, nella filiera turistico-culturale e relativi all'innovazione sociale.

Vedi le attività e le spese ammissibili

Per le imprese ammesse al finanziamento è previsto un rimborso agevolato che parte dal momento del completamento del piano di investimenti, da realizzare entro 24 mesi dalla firma del contratto.

La durata massima del piano di rimborso è di 8 anni con pagamento di due rate semestrali posticipate.

Grazie alla Convenzione tra ABI, MISE e Invitalia, le imprese beneficiarie possono realizzare i programmi di spesa ammessi alle agevolazioni sulla base di fatture di acquisto non quietanziate, consentendo tempi di realizzazione più rapidi, un impegno finanziario meno oneroso e un pagamento più veloce dei fornitori.

Consulta l'elenco delle banche aderenti.